

**SCUOLA PRIMARIA BILINGUE**  
**“PICCOLA ENGLAND”**

**AA. SS. 2020/2023**

**PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA**

(ex art. 1, comma 14 legge n.107/2015)

**PER COMPRENDERE**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)  
è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale  
delle Istituzioni Scolastiche  
ed  
esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa  
che le singole scuole adottano nell’ ambito della loro autonomia”  
(art.1, comma 14 legge n.107/2015)

È quindi un importante strumento di lavoro per gli insegnanti,  
ma anche un prezioso mezzo di comunicazione con le famiglie.

Il P.T.O.F. viene elaborato e aggiornato spesso, in base alle caratteristiche sociali,  
culturali, scolastiche e demografiche del contesto di appartenenza delle scuole.

## **IDENTITÀ DELLA SCUOLA**

**ENTE GESTORE: Associazione Scuola dell'Infanzia Piccola England**

**DENOMINAZIONE: Scuola Primaria Bilingue Piccola England**

**LEGALE RAPPRESENTANTE: Francesco Menotti**

**INDIRIZZO: Via Stadio 38– Varese**

**TELEFONO: 0332 237745**

**E-MAIL: [info@scuolapiccolaengland.it](mailto:info@scuolapiccolaengland.it)**

**SITO INTERNET: [www.scuolapiccolaengland.it](http://www.scuolapiccolaengland.it)**

**CODICE FISCALE E PARTITA IVA: 03058840129**

## **PREMESSA**

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo alla Scuola Primaria Bilingue Piccola England è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il Piano è stato elaborato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico.

## **CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE DEL TERRITORIO**

La Scuola Primaria Bilingue Piccola England viene avviata a Varese in Via Stadio 38, località Masnago, una castellanza posta a nord di Varese, ai piedi del Sacro Monte e del Campo dei Fiori.

Masnago, detta anche "cittadina dello sport" per la presenza dello stadio di calcio, dedicato a Franco Ossola, calciatore del Grande Torino, e del Palazzetto dello Sport, teatro di epiche imprese della Pallacanestro Varese, è un centro importante di carattere storico/culturale, vista la presenza del Castello Mantegazza-Panza, fatto costruire dai Castiglioni nel sec. XV, ampliato nel corso del XVI ed infine tra il XVIII ed il XIX. Al suo interno, nella porzione più antica, si ritrovano ambienti di pregevole qualità architettonica, impreziositi da affreschi della scuola lombarda d'età tardo gotica o del gotico internazionale. Inoltre, esso è anche sede di un importante Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, con sculture e opere pittoriche di artisti contemporanei ed una pinacoteca con dipinti dal '400 al '700.

Oltre all'attuale parrocchiale, di recente costruzione, la chiesa di maggior interesse è la chiesa dell'Immacolata, eretta nel 1726, di essenziali forme barocchette.

Altro edificio di notevole importanza architettonica è il Palace Grand Hotel, esemplare testimonianza dell'architettura liberty di Giuseppe Sommaruga, fatto costruire dalla Società Grandi Alberghi Varesini nel 1913.

Dal punto di vista socio-economico, Varese vanta un medio benessere economico con lavoratori dipendenti e liberi professionisti.

Allargando la visuale su tutto il territorio varesino, si può dire che è una terra conosciuta ed apprezzata per le sue qualità imprenditoriali e produttive; in particolare, dopo l'apertura del centro ricerche di ISPRA nel 1958, Varese è stata oggetto di una prima importante immigrazione straniera, con l'arrivo di centinaia di ricercatori, scienziati e funzionari dai paesi del nord Europa.

Recentemente, inoltre, numerose famiglie straniere si stanno trasferendo sul nostro territorio per motivi di lavoro legati alla collaborazione con grandi gruppi internazionali che gravitano anche nel milanese, rimanendo in Italia per qualche anno. Non potendo sempre accedere alla scuola Europea, i bambini di queste famiglie vengono iscritti nelle scuole presenti nella provincia.

Le caratteristiche socio-economiche del territorio generano alcuni bisogni formativi che la nostra scuola intende soddisfare, quali:

- ✓ Continuità educativa
- ✓ Ampliamento dell'Offerta Formativa, sia in termini di programmazione che di orario
- ✓ Conoscenza approfondita della lingua inglese

## **PRINCIPI GENERALI, FINALITÀ EDUCATIVE**

### **E PROGETTO DELLA SCUOLA**

La scuola dell'obbligo ha per suo fine la formazione dell'uomo e del cittadino nel quadro dei principi generali affermati dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

Al fine di poter condividere con i genitori e la più vasta comunità cittadina la formazione delle nuove generazioni, la scuola esplicita le proprie finalità educative in un'ottica di confronto aperto e costruttivo.

Viene considerato compito della scuola la realizzazione di interventi di:

- educazione
- formazione
- istruzione

mirati allo sviluppo complessivo della persona e funzionali a perseguire il successo formativo di ogni alunno.

La Scuola Piccola England, attraverso azioni intenzionali e tese alla costruzione di un ambiente educativo di apprendimento, fonda il proprio intervento sulle seguenti finalità:

1. formazione dell'uomo e del cittadino con particolare attenzione alla convivenza civile nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione

2. sviluppo della padronanza dei vari linguaggi in un'ottica di alfabetizzazione culturale attenta più al continuo processo dell'imparare ad apprendere che ai soli contenuti

I docenti della scuola si impegnano a promuovere:

- lo sviluppo della personalità e delle potenzialità individuali di ciascun alunno finalizzato a fornire adeguati strumenti di conoscenza dei contenuti culturali, di consapevolezza del proprio pensiero (meta-cognizione) e di comprensione della realtà per poter agire efficacemente su di essa
- la formazione di un'intelligenza dialettica e critica capace di orientarsi attraverso scelte autonome e responsabili e di superare modi di vita segnati da conformismo, individualismo, fuga dall'impegno, vuoto di significati e tensioni ideali
- l'attenzione ad un'idea positiva di diversità funzionale alla sua valorizzazione intesa come ricchezza umana e culturale, superando disuguaglianze legate all'identità di genere, a divari linguistici e culturali o a situazioni di svantaggio economico o sociale
- l'integrazione come processo e progetto di adattamento reciproco che parte dalla rilevazione di bisogni diversi e dalla messa in campo di risposte adeguate, per la realizzazione di una scuola aperta alle esigenze di ogni bambino e bambina
- la formazione di un adeguato equilibrio affettivo/relazionale e la costruzione di una positiva immagine di sé.

## **I. PRIORITÀ STRATEGICHE**

Il momento storico che caratterizza la Scuola Primaria Bilingue Piccola England di Varese, avviata a Settembre 2017, ha imposto al gruppo di lavoro una riflessione specifica sulle priorità strategiche e gli indirizzi progettuali e programmatici dell'Istituto comprensivo che si andrà a creare.

Ispirandosi alla filosofia educativa Reggiana, fondata da Loris Malaguzzi, la Scuola Piccola England afferma che il bambino è un "soggetto di diritti" e produttore di conoscenza e che il processo di apprendimento avviene autonomamente, all'interno di una rete di relazioni sociali tra il bambino, gli educatori e la famiglia.

Ed è proprio a partire da questo fondamentale presupposto educativo che vengono indicate le seguenti priorità strategiche:

- **Creazione di un ambiente educativo aperto e in ascolto dei bisogni e delle curiosità dei bambini, bisogni e curiosità dei bambini** che sono **al centro** della riflessione pedagogico-didattica;
- Creazione di un ambiente educativo che si ponga come polo e sostegno a quel **triangolo educativo costituito da scuola-bambino-famiglia** e che sostenga e si raccordi quindi con l'altro elemento educativo fondamentale rappresentato dalla famiglia.
- **Valorizzazione della partecipazione** intesa come valore e la strategia che qualifica il modo dei bambini, degli educatori e dei genitori di essere parte del progetto educativo.

La partecipazione valorizza e si avvale dei cento linguaggi dei bambini e degli esseri umani, intesi come pluralità dei punti di vista e delle culture, richiede e favorisce forme di mediazione culturale e si articola in una molteplicità di occasioni ed iniziative per costruire il dialogo e il senso di appartenenza ad una comunità.

La partecipazione genera e alimenta sentimenti e cultura di solidarietà, responsabilità ed inclusione, produce cambiamento e nuove culture che si misurano con la dimensione della contemporaneità e dell'internazionalità.

- Creazione di un **ambiente Bilingue e Biculturale** che sappia accogliere e dare voce alle curiosità e agli interessi linguistici dei bambini



## **II. PIANO DI MIGLIORAMENTO**

La scuola ha l'obiettivo primario di completare il ciclo quinquennale di scuola Primaria e di rendere gli obiettivi formativi sempre più alti.

Nello specifico la scuola si impegnerà a rendere il bilinguismo pienamente funzionante e la partecipazione dei bambini e delle famiglie all'esperienza scolastica piena, ricca e completa.

Gli obiettivi a breve termine sono legati all'adeguamento ed al perfezionamento dei laboratori digitali e di lingua, delle palestre e dell'aula di musica e arte (spazi ad oggi adeguati alla didattica, ma perfettibili).

Gli obiettivi a lungo periodo riguarderanno soprattutto l'ampliamento della offerta didattica con la collaborazione con esperti ed altre scuole in Italia e nel Mondo.

Il RAV è uno degli strumenti che useremo per comprendere e dare voce ai bisogni e alle necessità delle famiglie, dei bambini e dello staff scolastico, in una continua tensione al miglioramento e all'avvicinamento ai bisogni evidenziati dalle famiglie.

### **III. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA**

SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI	PERCORSO REALIZZATIVO PICCOLA ENGLAND
<b>Valorizzare l'esperienza del fanciullo</b>	Riprendere l'azione educativa iniziata nell'area della Scuola dell'Infanzia con interventi coordinati e sistematici adatti a impostare le condizioni che permettano uno sviluppo successivo pieno e completo.
<b>Avvalorare l'espressione corporea</b>	Incentivare la conoscenza di se stessi, partendo dal proprio corpo quale presupposto di una realistica comprensione delle proprie capacità e dei propri mezzi.
<b>Assumere consapevolezza del proprio patrimonio interiore</b>	Introdurre il concetto dell'importanza di sviluppare una capacità critica che, partendo dalla convinzione personale, porti a una scelta comportamentale e di giudizio adatta al confronto con problemi sia pratici, sia intellettuali, sia morali.
<b>Passare dal mondo empirico a quello delle categorie formali</b>	Attivare il meccanismo elementare che permetta di rapportare le intuizioni personali alle necessità dell'ambiente che circonda l'alunno: ambiente che si basa su categorie predeterminate.
<b>Arricchire la visione del mondo e della vita maturate nel fanciullo</b>	Introdurre le norme di convivenza sociale che regolano i rapporti legati al rispetto degli altri. Avviare un graduale controllo delle reazioni emotive per condurre l'alunno alla creazione di relazioni sociali logiche e positive.
<b>Prendere coscienza della diversità delle persone e delle culture, valutando la ricchezza in essa contenute</b>	Rafforzare il lavoro di presa di coscienza personale e sociale sin qui svolto per permettere all'alunno di osservare e di rapportarsi in termini concreti e costruttivi con le "diversità".
<b>Sviluppare l'impegno personale e la solidarietà sociale</b>	Indicare gli strumenti e gli atteggiamenti per tradurre i concetti sin qui appresi in azioni concrete.

Classi I/II/III di scuola primaria

AREA	OBIETTIVI TRASVERSALI
<p style="text-align: center;"><b>Area Linguistico- Artistico Espressiva</b></p>	<p><b>COMUNICAZIONE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper comunicare le proprie emozioni attraverso l'utilizzo e l'interazione dei diversi linguaggi (simbolico, iconico, corporeo e sonoro.)</li> <li>- Saper comunicare il proprio vissuto avvalendosi dei vari linguaggi.</li> <li>- Saper partecipare a scambi comunicativi utilizzando i vari linguaggi e registri, il più possibile adeguati alla situazione.</li> </ul> <p><b>COMPRESIONE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper comprendere in una conversazione i messaggi principali ed interpretare i registri propri dei diversi linguaggi, attraverso l'uso di competenze paralinguistiche e gestuali.</li> <li>- Saper interagire in uno scambio comunicativo formulando domande e dando risposte pertinenti.</li> <li>- Saper comprendere in testi di tipo diverso, propri di ogni singolo linguaggio, il senso globale e le informazioni principali.</li> </ul> <p><b>PRODUZIONE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper sintetizzare, ampliare e/o trasformare testi di vario tipo utilizzando esperienze personali partendo da punti di vista diversi.</li> <li>- Saper raccontare e vivere esperienze utilizzando vari linguaggi e rispettando una giusta strutturazione spazio-temporale.</li> <li>- Saper utilizzare, in modo globale, i vari linguaggi per produrre testi legati alle varie occasioni di scrittura.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Area Matematico- Scientifico- Tecnologica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper mettere in stretto rapporto il "Pensare" e il "Fare".</li> <li>- Sviluppare le capacità di critica e di giudizio</li> <li>- Sviluppare la capacità di motivare le proprie affermazioni</li> <li>- Saper ascoltare</li> <li>- Comprendere e valorizzare punti di vista diversi dai propri.</li> <li>- Imparare a formulare ipotesi e verificare attraverso la sperimentazione</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Area Storico- Geografica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare obiettivi relativi alla cittadinanza attiva.</li> <li>- Vivere la diversità come valore fondamentale per la crescita; scoprire, interiorizzare e rispettare regole per una convivenza civile.</li> <li>- Scoprire culture, tradizioni, valori ambienti attraverso l'esplorazione e l'osservazione della realtà vissuta.</li> <li>- Rielaborare, attraverso racconti orali, illustrazioni e grafici le esperienze e le conoscenze apprese dei vari linguaggi.</li> <li>- Riordinare gli eventi in successione spazio-temporale mediante linguaggi verbali e non e organizzare le informazioni raccolte.</li> </ul>

Per gli alunni delle classi IV/V di scuola primaria

AREA	OBIETTIVI TRASVERSALI
<p><b>Area linguistico Artistico espressiva</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• -Conseguire la capacità di comunicare in modo sempre più autonomo e preciso nei vari ambiti di conoscenza e di apprendimento.</li> <li>• -Potenziare e integrare la comunicazione avvalendosi di linguaggi specifici diversificati.</li> <li>• -Accrescere le capacità linguistiche acquisite sia nella lingua madre, che nelle altre.</li> <li>• -Esprimere la propria emotività attraverso il linguaggio delle immagini e del corpo.</li> <li>• -Conoscere i nuovi linguaggi multimediali e le loro molteplici applicazioni nei diversi ambiti disciplinari.</li> </ul>
<p><b>Area Matematico- Scientifico- Tecnologica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• -Descrivere e classificare relazioni tra concetti geometrici, scientifici e tecnologici.</li> <li>• -Saper misurare, ordinare e rappresentare in relazione al contesto reale dell'alunno.</li> <li>• -Saper osservare, ipotizzare, sperimentare e verificare i diversi contenuti.</li> <li>• -Porre e risolvere problemi numerici, ecologici/ambientali utilizzando strutture sequenziali e algoritmi.</li> <li>• -Sviluppare capacità di elaborazione riguardanti elementi di statistica, di demografia, di probabilità con l'uso dei relativi mezzi di rappresentazione.</li> </ul>
<p><b>Area Storico- Geografica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• -Aprirsi al confronto con l'altro attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e storico-socio-culturali.</li> <li>• -Individuare e ricavare le informazioni da documenti di diversa natura e l'osservazione indiretta, i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio</li> <li>• -Organizzare le informazioni attraverso uno schema logico</li> <li>• -Utilizzare linguaggi specifici, nelle loro diverse applicazioni, in modo sempre più autonomo.</li> <li>• -Rielaborare, attraverso racconti (orali e scritti), illustrazioni e grafici, le conoscenze apprese dei vari linguaggi.</li> <li>• -Analizzare, ricercare e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-culturale.</li> </ul>

## I TEMPI DELL'AGIRE SCOLASTICO

L'orario scolastico delle attività curriculari è così strutturato:

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 13:30; martedì e giovedì dalle 8.30 alle 13:30 e dalle 14.30 alle 16.30 per un totale di 29 ore curriculari alla settimana + 2 di mensa.

È possibile aggiungere le attività extra curriculari, svolte lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14.30 alle 16.30, per un massimo di 35 ore alla settimana + 5 di mensa (totale 40 ore alla settimana).

MATERIA	ORE DI LEZIONE				
	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica/ <b>Mathematic</b>	6	6	4+2	4+2	4+2
<b>Science/ Information Technology</b>	2	2	2	2	2
<b>History/Storia</b>	1	1	2	2	2
<b>Geography</b>	1	1	2	2	2
<b>English</b>	5	5	4	4	4
<b>Music</b>	2	2	2	2	2
<b>Art and Image</b>	2	2	2	2	2
<b>Physical Education</b>	2	2	2	2	2
TOTALE ore in ITALIANO	15	15	14	14	14
<b>TOTALE ore in INGLESE</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
<b>ORE TOTALI</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>29</b>

\*La ripartizione delle ore in Italiano ed in Inglese potrebbe subire delle variazioni dell'ambito disciplinare

L'obiettivo primario della Scuola Primaria Piccola England è quello di garantire la continuità con la Scuola dell'Infanzia Bilingue, mantenendo e ampliando la conoscenza della lingua inglese acquisita durante gli anni pre-scolastici, garantendo comunque il raggiungimento degli obiettivi previsti per la scuola primaria italiana.

Le caratteristiche principali della Scuola Primaria Bilingue Piccola England sono:

1. Svolgimento delle materie di storia, geografia, matematica, scienze e arte/immagine sia in italiano che in inglese, in percorsi progressivi di comprensione ed acquisizione di concetti, lessico ed espressioni specifiche
2. Svolgimento graduale dei percorsi in lingua italiana ed inglese al fine di permettere una reale fruizione dei momenti formativi a tutti i bambini, indipendentemente dalle competenze linguistiche pregresse
3. Informatica in inglese
4. Mensa con attività di educazione alimentare in inglese
5. Laboratori in lingua inglese (teatro, arte, musica, danza, ecc.) durante le ore extracurricolari anche al fine di realizzare i due spettacoli previsti ogni anno (Natale e fine anno scolastico)
6. Svolgimento compiti
7. Potenziamento durante le ore pomeridiane di Inglese e di Italiano per i bambini provenienti da scuola dell'infanzia mono-lingua italiana o straniera.
8. Uscite didattiche inerenti il programma, per la conoscenza della cultura e del territorio locale
9. Preparazione agli esami Cambridge Young Learners (Starters, Movers, Flyers)
10. Gemellaggio con altre scuole primarie

11. Attività sportive e creative opzionali al pomeriggio (ad esempio Tai Ji, Yoga, Tedesco, Musica)

In seguito all'emergenza COVID-19 la nostra Scuola ha deciso di investire risorse sull'acquisizione di strumenti e metodologie di DIDATTICA A DISTANZA, spendibili anche in fase successiva all'emergenza (per esempio in caso di periodi di assenza prolungati da parte degli alunni), utilizzando la Piattaforma Google Classroom e i principi del *blended learning*. Ha inoltre predisposto l'attivazione di un percorso prima formativo e poi esperienziale di didattica in natura, favorendo l'attivazione di esperienze didattiche negli spazi naturali che la nostra zona geografica offre in maniera così generosa.

È stato inoltre predisposto un percorso di promozione della salute, esperienza e adozione di comportamenti sociali consapevoli e responsabili. Continua il percorso laboratoriale di promozione di comportamenti cooperativi e buone prassi in prevenzione ai fenomeni di bullismo.

Come da indicazioni ministeriali, il percorso di Educazione Civica viene affrontato in tutte le classi in maniera trasversale alle diverse discipline, con attività e laboratori più o meno strutturati a seconda delle esigenze durante l'anno scolastico.

## **EDUCAZIONE BILINGUE**

Il bilinguismo è oggi universalmente riconosciuto come risorsa per la crescita linguistica, per la sensibilità culturale ed in generale per uno sviluppo di abilità anche non-verbali dei bambini.

Il nostro progetto, che segue le linee guida per la scuola primaria dettate dal Ministero della Pubblica Istruzione, mira non solo a far acquisire una seconda lingua ma anche ad offrire una possibilità di apertura verso culture diverse, favorendo l'inserimento di famiglie straniere, in un contesto di esplorazione, di gioco, di graduale crescita.

L'aumento dei flussi migratori e della mobilità internazionale nella società contemporanea rendono fondamentale porsi delle domande sull'importanza delle forme di comunicazione e scambio linguistico. La lingua inglese, in particolar modo, è diventata il veicolo principale nelle interazioni su scala mondiale ed è stata pertanto ormai inserita in tutte le programmazioni scolastiche.

La nostra scuola ha scelto di creare una realtà scolastica bilingue in cui italiano ed inglese vengano vissuti in un contesto di uso quotidiano, continuo e naturale e non percepiti come realtà separate.

Per l'inglese facciamo riferimento ai livelli previsti dal Quadro Comune di Riferimento Europeo stabilito dal Consiglio d'Europa (Scuola primaria, primo triennio: livello A1; secondo biennio: A2) e l'acquisizione della lingua passerà attraverso un vero e proprio Learning by doing, in cui “sapere”, “saper fare” e “saper essere” saranno il fine delle nostre attività.

La comprensione dei riferimenti linguistici è fondamentale nel contesto di condivisione con le famiglie. I bambini che frequentano la nostra scuola saranno quotidianamente esposti alla lingua inglese come mezzo primario di comunicazione e verranno svolte



attività di presentazione, impiego, recupero di forme linguistiche in forma comunicativa-ludica, idonee all'età degli apprendenti. La ricettività dei bambini consentirà di vivere percorsi progressivi ma allo stesso tempo naturali, perché basati sul mondo del bambino, su ciò che gli è vicino e familiare, e in questo contesto ogni errore sarà un passaggio nel processo di apprendimento, non un fallimento.

È comunque necessario riflettere sul fatto che questi bambini vivano poi in un contesto principalmente italofono, quindi al fine di sostenere il percorso bilingue anche al di fuori delle nostre aule sarà necessario un rinforzo continuo, tramite l'esposizione a materiale in lingua inglese adatto nei contenuti all'età e alle competenze dei bambini.

Inoltre, poiché ogni bambino reagisce in modo individuale agli stimoli proposti, le variabili personali eserciteranno influenze non prevedibili. Sarà nostra cura rispettare le tempistiche di ognuno e tenere in considerazione la componente emotiva nell'avvicinamento alla seconda lingua e chiederemo il sostegno delle famiglie, che dovranno insieme a noi favorire la dinamica “naturale” e non “prestazionale” del processo.

Il nostro percorso prevede:

- . esposizione quotidiana alla lingua inglese nel contesto scolastico, extra-disciplinare, educativo e ricreativo
- . monte ore di lingua inglese incrementato
- . utilizzo della lingua inglese come lingua veicolare anche per lo svolgimento di altre materie
- . uso di materiale didattico autentico
- . modello linguistico presentato dagli insegnanti
- . contesto linguistico negli ambienti della scuola

ORDINE DI SCUOLA	CICLO	ANNO	LIVELLO DI INGLESE
SCUOLA DELL'INFANZIA	SEZIONE PRIMAVERA, SCUOLA DELL'INFANZIA	DA 1 A 4	PROPEDEUTICO
SCUOLA PRIMARIA	I TRIENNIO	I	A1
		II	
		III	
	II BIENNIO	IV	A2
		V	

#### GRIGLIA PER L'AUTOVALUTAZIONE

		A1	A2
<b>COMPRESIONE</b>	ASCOLTO	Riesco a riconoscere parole che mi sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a me stesso, alla mia famiglia e al mio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente.	Riesco a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che mi riguarda direttamente (per esempio informazioni di base sulla mia persona e sulla mia famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro). Riesco ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.
	LETTURA	Riesco a capire i nomi e le persone che mi sono familiari e frasi molto semplici	Riesco a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesco a capire lettere personali semplici e brevi.
<b>LINGUA ORALE</b>	INTERAZIONE	Riesco a interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente certe cose e mi aiuta a formulare ciò che cerco di dire. Riesco a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati.	Riesco a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesco a partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non capisco abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.
	PRODUZIONE ORALE	Riesco a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abito e la gente che conosco.	Riesco ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la mia famiglia ed altre persone, le mie condizioni di vita, la carriera scolastica e il mio lavoro attuale o il più recente.

<p><b>LINGUA SCRITTA</b></p>	<p>PRODUZIONE SCRITTA</p>	<p>Riesco a scrivere una breve e semplice cartolina, ad esempio per mandare i saluti delle vacanze. Riesco a compilare moduli con dati personali scrivendo per esempio il mio nome, la nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo.</p>	<p>Riesco a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesco a scrivere una lettera personale molto semplice, per esempio per ringraziare qualcuno</p>
----------------------------------	---------------------------	---	--

Essendo la Piccola England una Scuola Bilingue Paritaria, l'altro percorso fondamentale sarà incentrato sulla lingua italiana, secondo quanto indicato dal curriculum ministeriale. Le scelte didattiche saranno coordinate all'interno del gruppo insegnanti al fine di prevedere dei percorsi armonici tra le due lingue, potendo così coordinare e controllare gli apprendimenti disciplinari e condividere metodi e strategie educative.

La scuola si prefigge la padronanza della lingua italiana nei vari contesti d'uso, non solo in ambiente scolastico. Anche in questo caso, i percorsi saranno gradualmente guidati in una programmazione idonea all'età e alle competenze in divenire dei bambini.

Saranno proposti interventi individualizzati qualora si rendessero necessari momenti di rinforzo.

I programmi dei singoli anni fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali della Riforma in vigore.

Il metodo didattico utilizzato per l'insegnamento della lingua italiana e della matematica fa riferimento al Metodo Bortolato: le nostre insegnanti hanno conseguito

certificazione di competenze sull'insegnamento attraverso il sistema analogico e lo utilizzano quotidianamente, insieme agli strumenti di apprendimento relativi previsti.

## IV. FABBISOGNO DI ORGANICO

### Posti per il personale docente

Tipologia	N. docenti	Motivazione
<b>Insegnante Madrelingua Italiana per progetto Bilingue–con abilitazione all'insegnamento nella scuola Primaria</b>	5	Le insegnanti di lingua italiana e di matematica saranno italiane, abilitate e possibilmente formate al metodo analogico Bortolato. Svolgeranno attività didattica in lingua italiana.
Tipologia	N. docenti	Motivazione
<b>Insegnante Madrelingua o Bilingue Inglese per progetto Bilingue–con esperienza/abilitazione all'insegnamento nella scuola Primaria</b>	4	La scuola è una scuola bilingue. All'insegnante abilitata sarà affiancata una insegnante madrelingua o bilingue inglese che svolgerà la didattica in lingua inglese.

**Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

Tipologia	Numero soggetti coinvolti
<b>Assistente amministrativo</b>	2
<b>Coordinatore pedagogico</b>	1
<b>Collaboratore scolastico</b>	2

## V. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative:

Attività Formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica Correlata
Didattica esperienziale e approccio ludico-affettivo	Tutto il personale	Creazione di un ambiente educativo aperto e <b>in ascolto</b> dei bisogni e delle curiosità dei bambini, <b>bisogni e curiosità dei bambini</b> che sono <b>al centro</b> della riflessione pedagogico-didattica
L'inclusione	Insegnanti e dirigenti	
La partecipazione	Tutto il personale	<b>Valorizzazione della partecipazione</b> intesa come valore e la strategia che qualifica il mondo dei bambini, degli educatori e dei genitori di essere parte del progetto educativo
Il Bilinguismo: problemi, tecniche, strategie e impatto personale	Insegnanti	Creazione di un <b>ambiente bilingue e multiculturale</b> che sappia accogliere e dare voce alle curiosità e agli interessi linguistici dei bambini
Team Building	Insegnanti	<b>Valorizzazione</b> del corpo insegnante e della capacità di <b>collaborare attivamente</b> all'interno della classe e tra una classe e l'altra.

Esperienze di didattica in Natura	Insegnanti	<b>Proposte esperienziali di didattica in natura e in sicurezza</b>
DIDATTICA A DISTANZA	Insegnanti	<b>Strumenti e tecniche per la gestione della Didattica a Distanza nella scuola primaria</b>

## **VI. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Infrastruttura/attrezzatura</b>	<b>Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>
<b>Arredi per aule</b>	<b>L'allestimento di laboratori con diverse finalità facilita un'offerta formativa mirata con standard maggiori di qualità</b>	<b>Rette scolastiche Contributo Ministeriale Buoni Supermercati</b>
<b>Laboratorio digitale</b>		
<b>Laboratorio di scienze</b>		
<b>Laboratorio di musica</b>		
<b>Laboratorio d'arte</b>		
<b>Palestra</b>		

## INDICE

	pag.
<b>Identità della Scuola</b>	<b>2</b>
<b>Premessa</b>	<b>2</b>
<b>Contesto Socio-Economico e Culturale del Territorio</b>	<b>3</b>
<b>Principi Generali, Finalità Educative e Progetto della Scuola</b>	<b>5</b>
<b>I. Priorità Strategiche</b>	<b>7</b>
<b>II. Piano di Miglioramento</b>	<b>9</b>
<b>III. Progettazione Curricolare, Extracurricolare, Educativa ed Organizzativa</b>	<b>10</b>
<b>I Tempi dell'Agire Scolastico</b>	<b>11</b>
<b>Educazione Bilingue</b>	<b>16</b>
<b>IV. Fabbisogno di Organico</b>	<b>20</b>
<b>V. Programmazione delle Attività Formative Rivolte al Personale</b>	<b>21</b>
<b>VI. Fabbisogno delle Attrezzature e infrastrutture Materiali</b>	<b>22</b>
<b>Indice</b>	<b>23</b>